

PROGETTO DI SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO:

“PANDEMIA DI EMOZIONI”



A.S. 2020/21

Coordinatore Progetto
Referente Progetto

dr. Massimiliano Colizzi
dr.ssa Laura Di Stefano

Premessa

L'emergenza Covid-19 ha svelato e acutizzato molte delle fragilità preesistenti nella scuola e nel suo essere comunità, ma ha anche fatto emergere molte risorse e possibilità: da qui sorge una importante opportunità di cambiamento e ripensamento della scuola. Una scuola inserita e parte di una comunità più ampia con competenze da poter valorizzare e mettere a sistema, in cui un ruolo essenziale spetta alla psicologia soprattutto nell'ambito della psicologia sociale, scolastica e di comunità.

Il progetto Sportello d'ascolto *"Pandemia di emozioni"*, finanziato e promosso dal settore Welfare del Comune di Tivoli, mira a favorire il confronto e le riflessioni su esperienze di ricerca e intervento tra diversi attori che possano far luce sulle implicazioni psicosociali del Covid e sulla urgenza, ancora più impellente, di una presenza strutturata, in ambito scolastico, di professionisti che prevengano il disagio e promuovano salute e benessere. Competenze professionali specifiche degli psicologi da non intendersi spendibili unicamente come sostegno/sportello psicologico individuale per studenti o docenti, ma competenze che attengono alla gestione dei gruppi, al sostegno genitoriale e all'elaborazione dei processi emotivi che hanno coinvolto e travolto bambini e ragazzi in un periodo così *"duro e particolare"*.

L'isolamento sociale e la paura del contagio aumentano, infatti, diffidenza e disagio psicologico, e soprattutto in una fascia delicata della crescita dei giovani, ha ed avrà serie compromissioni anche dal punto di vista dell'apprendimento se non si interviene in modo tempestivo chiedendoci come tutelare la salute ed una qualità relazionale, anche in un periodo di allerta per il ritorno della pandemia.

Pochi sono coloro che attualmente rivolgono la loro attenzione critica alla "pandemia delle emozioni e dei sentimenti contrapposti", in atto, che sta sconvolgendo l'intera comunità.

Enumerare ed esplicitare tutte le emozioni e i sentimenti negativi che, da mesi, nel corso di questa tragica pandemia da coronavirus, ci hanno assediato e che, tuttora, ci tormentano, non è semplice. Se ne possono riferire, quindi, solo alcuni, i principali: la paura, l'ansia, l'angoscia, la tristezza, l'amarezza, il dolore, la depressione, l'umiliazione, la rabbia e, non di rado, persino la disperazione: la paura di un futuro ignoto; l'ansia per gli annunci irresponsabili; l'angoscia di poter infettare i propri cari; la tristezza di non potere accarezzare il proprio figlio; il dolore di non poter dare l'estremo saluto a un parente scomparso; la depressione di vivere in una gabbia; l'umiliazione di sentirsi completamente impotenti; la rabbia contro i responsabili di questa catastrofe e, infine, la disperazione che questo incubo non abbia mai fine.

Partendo proprio dall'elaborazione di queste emozioni e dei sentimenti contrastanti, il Progetto cercherà di fornire strumenti e risorse per affrontare al meglio ciò che stiamo vivendo, cercando di sostenere alunni, famiglie e docenti attraverso interventi mirati. Tali interventi cercheranno di stimolare emozioni e sentimenti positivi e sviluppare nelle persone il *"pensiero divergente"*, il pensiero creativo, quella capacità della mente di poter produrre soluzioni alternative rispetto ad una questione data, dove non è utile una sola lettura di ciò che accade, favorente una certa rigidità di pensiero e di soluzioni, ma dove il dialogo tra le persone, l'incontro tra pensieri divergenti, l'interconnessione siano le risorse per *"un nuovo inizio"*.

Lo sportello d'ascolto psicologico

Il Servizio erogato nell'ambito dell'appalto sugli interventi a sostegno della famiglia e dei minori ai sensi della L. 285/97, rappresenta un'occasione di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto, lo psicologo che offre, nel corso dell'anno scolastico, ad ogni studente, la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata da uno specialista. **Lo Sportello d'Ascolto psicologico non si delinea, quindi, come un percorso psicoterapeutico**, bensì come uno spazio di ascolto in cui gli studenti vengono accolti per un massimo di tre/quattro incontri consecutivi. I colloqui effettuati saranno sufficienti per consentire al ragazzo di focalizzare le soluzioni attuabili, riscoprire le proprie potenzialità inesprese, uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita può causare passività e sofferenza. Qualora, durante gli incontri, dovessero emergere problematiche che necessitino un maggior approfondimento, lo psicologo si occuperà di indirizzare lo studente presso un Servizio adeguato al proseguimento del lavoro.

A seguito della prima richiesta del minore di essere accolto presso lo sportello, sarà indispensabile avere l'autorizzazione dei genitori al proseguimento dei colloqui. Nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che anima le Istituzioni scolastiche, il Servizio si propone di fornire un punto di riferimento psicologico per la Scuola nel suo insieme. Oltre ai minori, pertanto, il progetto è destinato anche a tutte le figure che fanno parte del mondo scolastico: insegnanti e genitori degli alunni del plesso aderente al progetto.

Organizzazione Servizio

Lo Sportello d'ascolto psicologico, sarà attivo una volta a settimana in orario scolastico e avrà una durata di quattro ore per Istituto. Gli Istituti coinvolti hanno sede nel comune di Tivoli e nei comuni del Distretto Rm-G3 e saranno complessivamente 14.

Il servizio osserverà la seguente declinazione:

- Nelle **Scuole secondarie di primo grado** verrà attivato uno sportello inteso come ricevimento/colloqui con studenti, famiglie ed insegnanti e coinvolgerà le scuole dei seguenti Comuni:
 - Tivoli (5 plessi nelle zone di: Tivoli Centro, Villa Adriana, Campolimpido, Bagni di Tivoli)
 - Vicovaro
 - Castel Madama
 - Poli
 - San Polo dei Cavalieri
 - Cerreto Laziale (I.C. Pisoniano)
 - Ciciliano (I.C. Pisoniano)
 - San Gregorio da Sassola
 - Sambuci (I.C. Pisoniano)
 - Gerano (I.C. Pisoniano)
 - Pisoniano (I.C. Pisoniano)

- Nelle **Scuole primarie o scuole dell'infanzia**, nei Comuni (di seguito elencati) dove non sono presenti Istituti Secondari di I° grado, il servizio verrà organizzato attraverso progetti ed interventi educativi :
- Mandela
 - Licenza
 - Casape

Si precisa, inoltre, che tutte le attività proposte, in situazioni di sospensione parziale o totale della didattica in presenza, potranno essere comunque svolte attraverso attività telematiche.

Destinatari ed interventi

- Nelle **Scuole secondarie di primo grado**
- a) Le attività di ascolto rivolte agli **alunni** sono effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente con atteggiamento non giudicante e indirizzandolo dalla riflessione del problema, alla comprensione del suo vissuto. L'attivazione di questo Servizio sarà un'occasione per i ragazzi:
- di ascolto, accoglienza e accettazione
 - di sostegno alla crescita
 - di informazione ed orientamento
 - di gestione e risoluzione di problemi/conflitti.
 - per rispondere ed aiutare nell'elaborazione al disagio derivante dal Covid-19, fornendo rassicurazioni e suggerimenti, aiutando ad attenuare l'ansia davanti ad una quotidianità travolta dall'arrivo dell'epidemia
 - di fornire consultazioni esperte attraverso un ascolto empatico dell'angoscia, dell'ansia e del dolore connessi all'emergenza, favorendo così l'attivazione di un processo di elaborazione dell'evento traumatico
 - di acquisire competenze emotive e cognitive utili per affrontare il post-emergenza
- b) Le attività di ascolto rivolte ai **genitori** privilegiano il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli affinché essi possano trovare ascolto e supporto:
- nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole
 - nell'empowerment delle proprie competenze educative.
 - di acquisire competenze emotive e cognitive utili per affrontare il post-emergenza per loro ed i propri figli.
- c) Le attività di ascolto rivolte agli **insegnanti** hanno la finalità di supportare l'attività didattica fornendo ulteriori elementi di osservazione e comprensione delle dinamiche di classe, fornendo anche supporto nell'affrontare con i propri alunni tematiche legate all'emergenza Covid-19.

Si fa presente che, in accordo con i Dirigenti scolastici, si potranno inoltre organizzare **interventi ad hoc per le classi** (di primaria o di secondaria) attraverso incontri con alunni o attraverso un percorso formativo con i docenti riguardanti le tematiche di seguito elencate. Per coinvolgere anche i genitori, lo psicologo potrà organizzare degli incontri telematici di gruppo qualora ci fossero adesioni al progetto.

- ✓ ***Incontri con gli alunni:*** Le tematiche trattate riguarderanno, perlopiù, le problematiche incontrate e le emozioni vissute a causa dell'emergenza Covid, come già illustrato nella parte iniziale del Progetto.
- ✓ ***Incontri con i docenti:*** Lo scopo è quello di "implementare nei docenti la conoscenza delle proprie modalità di gestione dell'evento emergenza", migliorare "la gestione emotiva dell'evento critico attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e delle proprie strategie di fronteggiamento dello stress", favorire "una percezione soggettiva di competenza supportando e riconoscendo i propri strumenti e le proprie risorse", implementare le "abilità dei docenti di riconoscere e supportare le emozioni dei genitori e degli alunni.
- ✓ ***Incontri con gruppi di genitori:*** Lo psicologo organizzerà una serie di incontri telematici formativi e di supporto per offrire indicazioni, strumenti e strategie utili a supportare i bambini e i ragazzi nella gestione degli effetti di questa emergenza e degli eventi dolorosi ad essa correlati.

Il modulo per i genitori è finalizzato quindi a fornire loro suggerimenti per stare accanto ai propri figli in questo difficile momento.

► **Scuole Primarie e dell'Infanzia**

Il Servizio offerto nella scuola Primaria e dell'Infanzia prevede ampio spazio dedicato all'incontro delle classi attraverso l'attuazione di progetti ed interventi educativi consoni per l'età dei bambini che pongano particolare attenzione alla rielaborazione dei vissuti emotivi legati all'emergenza Covid. Per l'attuazione delle attività educative sono previsti - giochi di ruolo; - circle time; - simulate; - focus group.